

ZUNGRI Sorrentino (Pro loco): «Aumentare il tempo di permanenza dei vacanzieri»

Il turismo secondo Raffaele Rio

Il presidente di "Demoskopika" ospite al convegno del Gal Terre Vibonesi

ZUNGRI - Si è tenuta nei giorni scorsi la presentazione dell'ultimo libro di Raffaele Rio, "Ritorno al turismo", edito da Rubbettino.

Il presidente dell'Istituto Demoskopika e già Dirigente Generale del Dipartimento Turismo della Regione Calabria nel 2010 ha partecipato all'evento stato organizzato dal Gal Terre Vibonesi, che ha scelto Zungri per la spiccata vocazione turistica che il Comune del Poro ha sviluppato negli ultimi anni grazie all'Insediamento Rupestre. E proprio di turismo parla il libro di Rio, attraverso un appassionato "viaggio consapevole dentro il sistema Calabria" ricchissimo di dati e soprattutto di riflessioni in termini strategico-programmatici, proprio quello che per tempo è mancato alla Calabria: strategia e programmazione.

Papillo
«Sinergia tra tutti gli attori coinvolti»

Il libro è certamente destinato ai decisori pubblici e agli amministratori, ma anche a tutti quegli imprenditori, cittadini, ricercatori e studenti che vogliono capire come funziona la macchina del turismo calabrese, quanto spende, come e con quali risultati, attraverso l'analisi degli indicatori, i vincoli normativi e le prospettive politiche. A dialogare con l'auto-

L'intervento di Vitaliano Papillo presidente del Gal Terre Vibonesi



re c'era il presidente del Gal Terre Vibonesi, Vitaliano Papillo, il quale ha detto che la sfida più grande è quella della sinergia e della collaborazione fra tutti gli attori coinvolti nel turismo.

Papillo ha raccontato come il Gal stia concretizzando il concetto di turismo

"esperienziale" attraverso la creazione di diversi percorsi tematici pensati per consentire al territorio di mostrarsi ai visitatori in tutte le sue sfaccettature, in modo serio e ordinato. Natura, storia, arte e cultura, religione, sapori: cinque percorsi in grado di abbracciare l'offerta turistica

regionale a 360 gradi, spaziando dalle bellezze naturali all'archeologia, dalla costa all'entroterra, dall'arte ai prodotti gastronomici.

Il discorso della valorizzazione, anche economica ma prima di tutto culturale, è stato proposto in apertura dei lavori dal sindaco

di Zungri, Franco Galati, il quale ha parlato di identità, amore e senso di appartenenza al proprio territorio e ha proposto un approccio al turismo al passo coi tempi, guardando da un lato alla possibile crescita economica, se la comunità saprà cogliere l'opportunità offerta dai flussi di vi-

sitatori della Città di Pietra, dall'altro al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale e archeologico tramite un turismo sostenibile, orientato a creare legami e profonda interazione fra il visitatore e il territorio.

Un approccio pienamente condiviso dalla Pro loco Zungri, il cui presidente Eugenio Sorrentino è stato fra i relatori dell'incontro e ha presentato il progetto dell'associazione per la valorizzazione del borgo antico. L'idea è quella di aumentare il tempo di permanenza dei turisti offrendo la possibilità di visitare il centro storico accompagnati da una guida. In tal modo anche la parte antica del paese sarebbe inclusa nel circuito del flusso di visitatori creando la premessa per l'apertura di attività commerciali, ristorative, artistiche e quant'altro per quei privati che sapranno cogliere l'occasione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

